

Oggetto **Rinnovo al sig. Giuseppe Richiardi della titolarità della posizione organizzativa denominata "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario"**

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale, ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di rinnovare per un periodo di tre anni decorrenti dal 13/05/2016 al sig. Giuseppe Richiardi, dipendente a tempo indeterminato, inquadrato in categoria D, la titolarità della posizione organizzativa già attribuita al medesimo denominata "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario".

Motivazione

Nell'ambito dell'Area Pianificazione e Controllo – servizio "Servizi alla Mobilità" è stata istituita la posizione organizzativa denominata "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario"².

Si ritiene opportuno che, nell'ambito della struttura organizzativa dell'Agenzia, le attività illustrate nella determinazione di ridefinizione della posizione organizzativa in oggetto³ continuino a costituire specifico nucleo di funzioni qualificanti la posizione organizzativa "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario".

Sulla base dei giudizi espressi sui fattori di valutazione economica della posizione (competenza, problem solving, incidenza sui risultati), esposti nella scheda di valutazione⁴, che si riconfermano, è stato determinato l'importo della posizione di alta professionalità in € 8.614,43 annui e della correlata retribuzione di risultato massima, pari al 25% della retribuzione di posizione, in € 2.153,61.

La titolarità della posizione di alta professionalità è stata assegnata sin dall'inizio al sig. Giuseppe Richiardi e da ultimo, con determinazione n. 199 del 13/05/2013, è stata assegnata al medesimo per un periodo di tre anni decorrenti dal 13/05/2013⁵.

Sulla base dei seguenti criteri generali concordati con le rappresentanze sindacali per l'assegnazione delle posizioni organizzative⁶:

- verifica del possesso di adeguata professionalità del candidato all'incarico;
- trasparenza nella scelta del destinatario dell'incarico;
- coerenza della durata dell'incarico con i tempi di raggiungimento dei risultati e comunque non oltre 3 anni eventualmente rinnovabili;
- congruità della retribuzione alla posizione assegnata ed ai risultati richiesti;

verificati i curricula del personale dipendente dell'Agenzia e valutato maggiormente positivo il curriculum posseduto dal sig. Giuseppe Richiardi, tenuto conto che il medesimo possiede professionalità ed esperienza adeguate per ricoprire l'incarico in oggetto, tenuto conto inoltre degli esiti positivi, conservati agli atti, delle valutazioni delle prestazioni e del risultato effettuate nei confronti dello stesso, si ritiene di rinnovare al

sig. Giuseppe Richiardi l'incarico di titolare della posizione organizzativa denominata "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario", per un periodo di tre anni a decorrere dal 13/05/2016 in quanto l'incarico è finalizzato allo svolgimento di attività istituzionali e pertanto stabili e continuative.

Applicazione

Gli oneri su base annua derivanti dall'adozione del presente provvedimento sono riassunti nella seguente tabella:

	retribuzione di posizione		retribuzione di risultato		totali	
imponibile	€ 8.614,43		€ 2.153,61		€ 10.768,04	
INPDAP EX CPDEL	€	2.050,23	€	512,56	€ 2.562,79	
INADEL		310,12		0	€	310,12
INAIL	€	182,71	€	45,68	€	228,39
IRAP	€	732,23	€	183,06	€	915,28
TOTALE SPESA					€ 14.784,63	

La spesa derivante dal presente provvedimento di rinnovo, pari ad € 27.959,57, è applicata ai codici Macroaggregati 10.01.1.101 (cap. 501/101 e cap. 501/120), 10.02.1.101 (cap. 501/201 e cap. 501/220), 10.01.1.102 (cap. 570/101) e 10.02.1.102 (cap. 570/201) del Bilancio 2016-2017-2018 nel seguente modo:

- annualità 2016: sui fondi appositamente stanziati ed impegnati con determinazioni n. 13 del 21/01/2016 e n. 26 del 28/01/2016;
- annualità 2017-2018: sui fondi stanziati con il Bilancio 2016-2017-2018 e che successivamente, per le relative annualità, verranno impegnati nell'ambito delle determinazioni di impegno del fondo di dotazione e dei relativi oneri riflessi dell'Agenzia.

Con riferimento alle annualità 2019 e 2020⁷ la spesa verrà impegnata a seguito dell'approvazione del Bilancio di competenza.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 10 maggio 2016

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

² La posizione organizzativa è stata istituita con determinazione del direttore generale n. 140 del 17/06/2004 ed è stata ridefinita con determinazione n. 119 del 30/04/2008.

³ Citata determinazione del direttore generale n. 119 del 30/04/2008

⁴ Allegato A alla citata determinazione n. 119 del 30/04/2008.

⁵ Con la citata determinazione n. 140 del 17/06/2004 la titolarità della posizione organizzativa in oggetto è stata assegnata al sig. Giuseppe Richiardi e successivamente, con determinazione n. 403 del 19/12/2006 è stata rinnovata al medesimo per il periodo 1/1/2007-31/12/2009. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2 del 22/05/2009, si è provveduto ad istituire la posizione di dirigente del servizio Servizi alla Mobilità attribuendola al sig. Giuseppe Richiardi con decorrenza dal 01/06/2009 sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica. Il predetto incarico è stato prorogato al 13/01/2010 e poi risolto con termine alla data del 31/10/2009. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11/3 del 29/10/2009, si è provveduto a rinnovare il predetto incarico dirigenziale dal 1/11/2009 sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica (3 anni dal 15/10/2009) fatta salva la proroga sino al 90° giorno successivo all'insediamento del successivo Consiglio d'Amministrazione. La prima seduta del successivo Consiglio d'Amministrazione si è tenuta in data 12/02/2013 pertanto l'incarico è scaduto il 12/05/2013. Per il periodo di durata del conferimento dell'incarico dirigenziale sopra richiamato, il sig. Giuseppe Richiardi, dipendente assegnatario dell'incarico, è stato collocato in aspettativa ai sensi dell'art. 18, comma 8 del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia. Il periodo di aspettativa è scaduto con la cessazione dell'incarico dirigenziale. Con la determinazione n. 518 del 24/12/2009 era stata confermata l'istituzione della posizione organizzativa di cui trattasi, dando atto che in concomitanza alla copertura dell'incarico dirigenziale da parte dell'assegnatario, la posizione organizzativa non sarebbe risultata coperta. Concluso il periodo di aspettativa del titolare della posizione organizzativa vacante, valutata la sussistenza dei presupposti che hanno condotto all'istituzione e alla conferma della predetta posizione, con determinazione n. 199 del 13/05/2013 si è provveduto a riattivare la posizione organizzativa vacante confermando nella titolarità, per un periodo di tre anni decorrenti dal 13/05/2013, il dipendente sig. Giuseppe Richiardi rientrando dal periodo di aspettativa e già titolare della posizione.

⁶ Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi – art. 26 comma 2: *“L'incarico a personale assunto a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, inquadrato nella categoria D del contratto degli enti locali, con le seguenti modalità:*

- *verifica del possesso di adeguata professionalità del candidato all'incarico: il direttore generale ed il dirigente responsabile del servizio nel cui ambito è istituita la posizione organizzativa definiscono le caratteristiche professionali richieste e valutano l'adeguatezza dei curricula posseduti dai soggetti che si candidano all'incarico, acquisendo eventualmente ulteriori approfondimenti mediante colloquio diretto.*
- *trasparenza nella scelta del destinatario dell'incarico: il direttore generale ed il dirigente competente, comparati i curriculum e svolti i colloqui con gli interessati, individuano il destinatario dell'incarico, motivando la scelta con riferimento alle esigenze connesse alla realizzazione dei programmi e dei progetti assegnati dagli organi politici ed all'attività istituzionale.*
- *coerenza della durata dell'incarico con il tempo di raggiungimento dei risultati: il direttore generale e il dirigente competente formalizzano il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa con propria determinazione, definendo la durata dell'incarico medesimo con riferimento agli elementi che consentono la verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei progetti assegnati e comunque per un periodo comprendente almeno un intero arco annuale, al fine di consentire l'acquisizione di adeguati elementi di valutazione.* “

I predetti criteri sono frutto della procedura di concertazione avviata dall'Agenzia con nota prot. 125/2003. In data 3 giugno 2004 nella “Proposta per la concertazione di criteri generali per gli incarichi di alta professionalità”, i predetti criteri di affidamento degli incarichi di posizione organizzativa sono stati confermati con riferimento all'affidamento degli incarichi di alta professionalità.

⁷ Con riferimento alla retribuzione di risultato e relativi oneri di competenza relativi all'anno 2019 si applica il Principio contabile concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 (principio 5.2): “Le spese relative al trattamento accessorio e premiante liquidate nell'esercizio successivo a quello a cui si riferiscono sono stanziare e impegnate in tale esercizio.”